

GLI OPERAI DEL S.:A.:D.:M.:

di Elisheba



Chi sono gli Operai che aiutano l'uomo-architetto a costruire il proprio Tempio? E chi sono gli Operai che assistono l'Architetto Eterno?

Che questi Esseri siano Entità a sé stanti o che siano piani elevati del nostro stesso Essere poco importa, essendo la separazione una mera illusione! Dal mio livello di consapevolezza in cui l'Uno è ancora in un piano prettamente concettuale, non posso fare a meno di percepire le nostre guide spirituali come essenze da noi separate, seppur, come noi, facenti parte di quell'Eterno Divenire in cui il respiro cosmico alterna la generazione dall'Uno del molteplice ed il ritorno del molteplice all'Uno.

A lungo ho studiato e meditato nonché esperito la presenza di quelle entità a cui secondo me il nostro rituale si riferisce col termine di Operai (si noti con la O maiuscola). Ho interpretato come segue questo passaggio oggetto della mia riflessione: come l'uomo si costruisce il proprio

tempio interiore, il tempio dell'anima, con l'aiuto di operai che lavorano affinché lui riesca nel proprio progetto, così il S.A.D.M. realizza il proprio disegno con l'aiuto di più alte gerarchie spirituali, che trasmettono via via ai piani sempre più densi dell'Energia i principi con cui realizzare il Suo progetto.

Nel primo caso, cioè in riferimento ai nostri Operai, potremmo pensare alle nostre guide, ai Grandi Maestri Passati, ai Maestri Asceti, ai Maestri Invisibili, all'angelo custode, a tutte quelle entità che guidano l'uomo a crescere nella propria Conoscenza e Spiritualità, guidandolo ed ispirandolo nelle proprie scelte.

I Grandi Maestri Passati, da noi evocati, lavoreranno al nostro fianco per aiutarci a compiere la nostra seconda nascita, il ritorno alla casa del Padre, la Reintegrazione dell'Essere. Non è forse questo lo scopo primo della vera Massoneria?

La costruzione della Grande Opera può avere luogo grazie all'aiuto

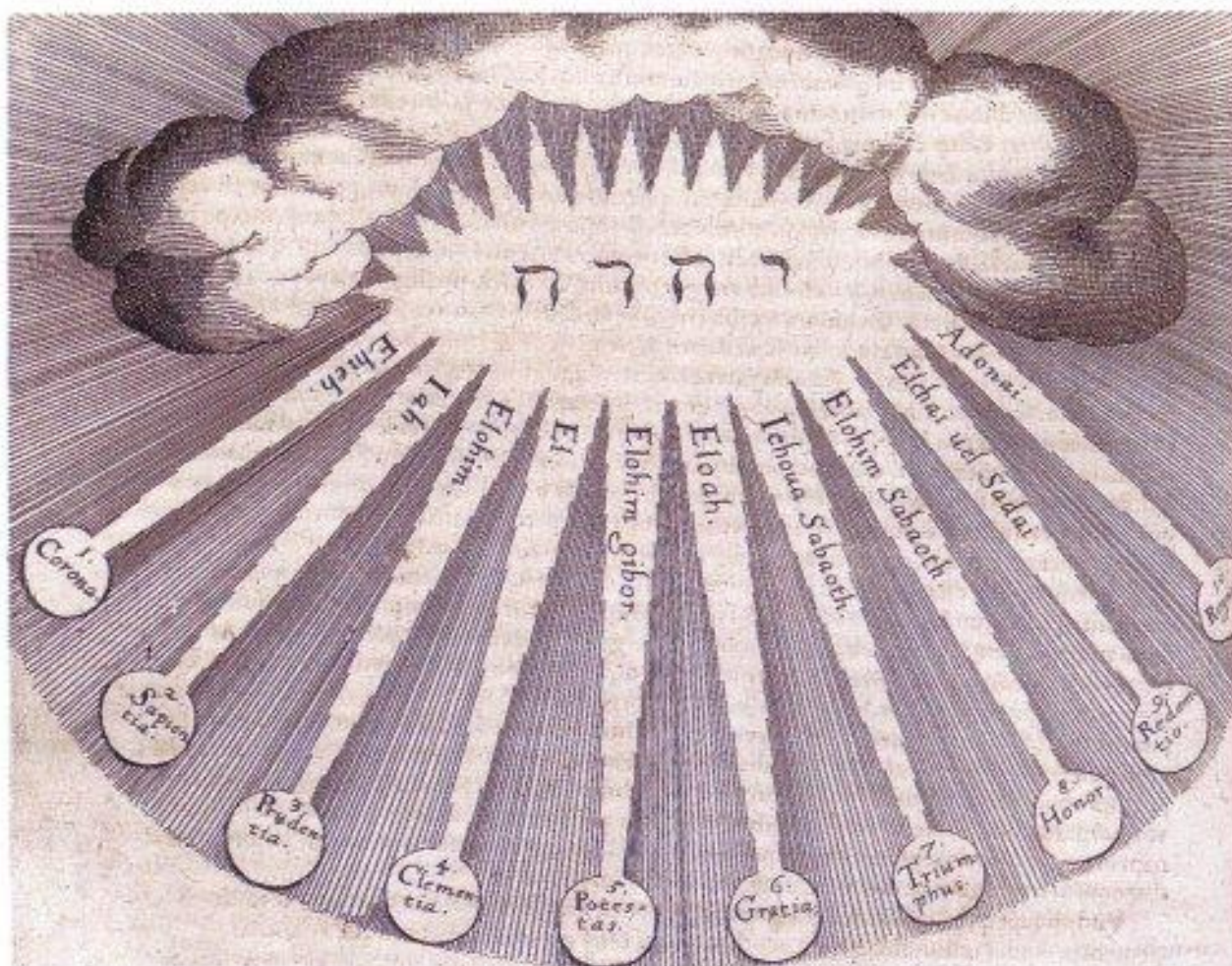
anche di altre forze spirituali: queste sono gli Operai che assistono il Grande Architetto, le forze energetiche a Lui più vicine, quindi di altissima vibrazione, quelle che comunemente vengono riconosciute come entità angeliche.

In tutte le religioni, dall'Islam al Buddismo, allo Zoroastrismo ed in tutte le culture sono presenti delle entità la cui funzione è quella di fare da intermediari tra Dio e l'uomo, di essere messaggeri di Luce per l'umanità e di assisterla nel difficile cammino a ritroso di ritorno all'Uno. Esse sono testimoni del disegno buono del Creatore per l'umanità, angeli, entità spirituali a noi vicine,

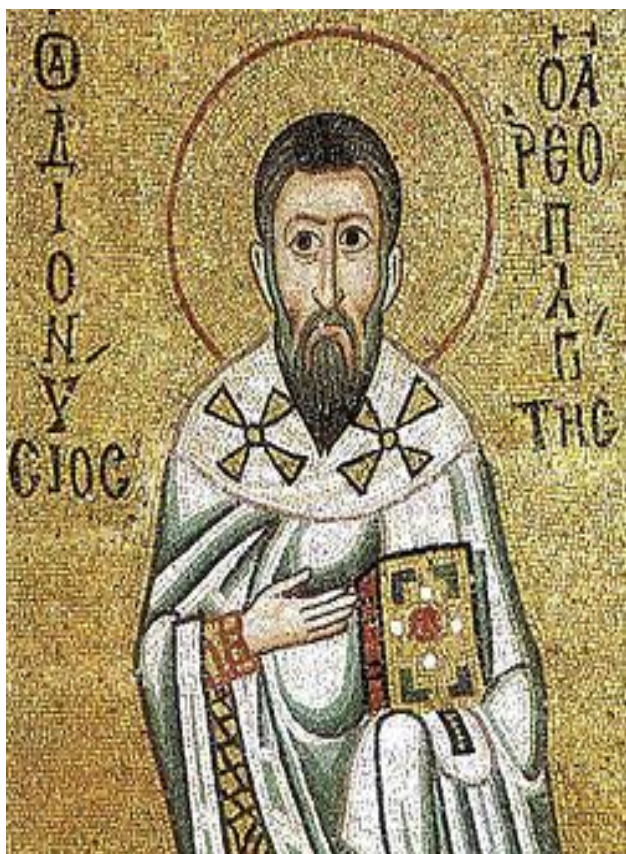
preposte ad aiutare l'essere umano nella sua evoluzione. Gli operai di Dio non hanno un corpo fisico, non l'hanno mai avuto: sono pura vibrazione.

La tradizione giudaico-cristiana riconosce 72 entità angeliche, in rappresentanza di altrettanti attributi divini. A fianco ad essi esistono però altrettante energie oscure, che operano in modo contrario. Non a caso la nostra bacchetta magica misura 144 cm, proprio ad indicarci che nel piano eterico possiamo entrare in contatto con tutte queste entità, positive o negative che siano.

Il bastone del Maestro delle Cerimonie viene consacrato affinché, conducendo i lavori nel corretto



modo, attragga le Energie del Cielo. Capiamo dunque, dalla misura della sua lunghezza, che le Energie del Cielo che possiamo attrarre sono le 144 entità della Tradizione. Essendo consapevoli di questo, prima di svolgere un qualsiasi lavoro sul piano eterico o sul piano astrale, dobbiamo purificarci, alzare la nostra vibrazione attraverso la preghiera, la meditazione, pensieri ed azioni pure, una corretta alimentazione, una parola saggia ed umile, un appropriato silenzio. Più alziamo la nostra vibrazione più il dialogo avverrà con entità sempre più elevate.



Dionigi l'Areopagita, monaco siriano vissuto nel V sec. d.C., nella sua concezione distingue nove schiere di entità angeliche: più vicine a Dio sono i Serafini, creati

per la Sua contemplazione. Seguirebbero Cherubini e Troni che, rielaborando le intuizioni e la Conoscenza immediata dei Serafini, creano pensieri di saggezza, trasmettendoli ai livelli più bassi della emanazione divina, affinché vengano tradotti in opere. E così, a seguire, il secondo gruppo di entità angeliche, costituito da Dominazioni, Potestà (gli Elhoim dell'Ebraismo) e Virtù: il compito di questi Operai sarebbe quindi di far sì che venga eseguito ciò che viene ordinato, nel senso di messo in ordine, dalle entità superiori.

A loro s'ispirerebbero i Principati, che sono i guardiani dei popoli e dei regni e gli Arcangeli, preposti alla guida di grandi gruppi di persone, così come delle anime destinate a pervenire ad un alto grado di evoluzione e santità.

Tra gli Arcangeli vorrei ricordare almeno la figura di Uriele, spesso identificato col Cherubino posto a guardia dei cancelli dell'Eden, poiché egli viene in genere raffigurato con in mano una spada fiammeggiante con la quale cacciò Adamo ed Eva dal Paradiso terrestre. Nella "Genesi", si narra che Dio avesse posto dei Cherubini armati di spade di fuoco a guardia del sentiero che conduceva all'Albero della Conoscenza: *"E pose ad oriente del giardino d'Eden dei Cherubini, che vibravano da ogni parte una spada fiammeggiante per custodire la via dell'albero della vita"*. E' la stessa spada utilizzata dal Maestro Ve-

nerabile, a simboleggiare la volontà divina, che anima e protegge i giusti e punisce gli ingiusti, respingendo dal nostro Tempio ogni tipo di empietà. Essa simboleggia anche la vibrazione, il fuoco che deve animare l'animo del Massone.



Dopo gli Arcangeli, nella gerarchia celeste, avrebbero dimora gli Angeli, gli esseri più vicini agli uomini, gli Operai che assistono i singoli individui, che hanno cura della loro anima e che maggiormente interagiscono con le cose del mondo. Essi sarebbero i custodi degli esseri umani, preposti alla protezione, all'istruzione ed alla guida dell'uomo nel percorso della sua evoluzione spirituale, quindi gli Esseri più vicini alla Terra nella cui sfera possono intervenire, ispirando il nostro agire, pur nel rispetto della nostra libertà di scelta.

L'area di attività degli Angeli, così come degli Arcangeli, è il mondo eterico. Poiché anche l'uomo possiede questa dimensione, sarebbe possibile per lui instaurare un dialogo con loro, attraverso la preghiera, l'invocazione, la domanda.

Questo dialogo dovrebbe essere sempre volto all'evoluzione dell'Umanità.

D'altronde la comunicazione con

entità spirituali è un fenomeno conosciuto dai tempi più antichi e la figura angelica, nella doppia valenza di messaggera e mediatrice, è presente in tutte le tradizioni religiose ed esoteriche.

Oggigiorno stia-

mo assistendo ad un cambiamento vibrazionale, ad una accelerazione del percorso spirituale, per cui la comunicazione con i nostri Operai o con gli Operai del Grande Architetto non è più re-taggio solo di alcuni eletti, ma può coinvolgere la vita di ciascuno di noi.

Sempre più frequentemente si parla oggi di fenomeni di sensitività e di canalizzazione; ciò accade poiché l'Umanità sta elevando il proprio livello vibrazionale.

L'uomo è composto da un corpo fisico, che è quello in cui normalmente ci identifichiamo, e da un corpo eterico o energetico che è non visibile e che è il veicolo preposto alla salute del fisico ed alla gestione del pensiero.

Esiste poi un corpo astrale, o emozionale, che origina e nutre le nostre emozioni ed i nostri sentimenti. Ma l'uomo è composto anche da una parte divina, spirituale: il Sè superiore. E' la sede della saggezza, del sacro, dell'eterno, è il richiamo dell'anima, è il fuoco che ci spinge alla conoscenza del

divino, è la componente di amore e di forza creativa.

In questo momento di enorme cambiamento vibrazionale e di consapevolezza un numero sempre maggiore di persone sta rispondendo ad un richiamo dell'anima, riconosce il proprio Sé superiore, ci si identifica, individua la propria missione di vita. Chi non compie questo passo va ad alimentare l'ondata di pura follia che sta distruggendo il nostro pianeta poiché l'anima sua non è ancora pronta al cambiamento e la persona non è in grado di reggere il passaggio ad una nuova dimensione.

Chi invece sta lavorando al proprio salto evolutivo avrà la possibilità di comunicare con le Guide Spirituali e con gli Angeli, poiché in questo momento essi ci stanno davvero aiutando: i messaggi non arrivano solo a mistici o santi o sensitivi, ma a tutti coloro che con cuore puro ne facciano richiesta.

Abbiamo strumenti preziosi a disposizione per dialogare con loro: i nostri Rituali, ad esempio, che vanno interiorizzati, vissuti e vivificati in ogni loro singola parola, in ogni loro concetto, in ogni loro suono, in ogni loro vibrazione. Abbiamo anche la meditazione e la preghiera, o qualsiasi strumento che ci predisponga alla sacralità, permettendo alla nostra anima quell'intima comunicazione col piano divino.

Gli Angeli possono comunicare con noi in diversi modi: ci posso-

no apparire durante il sonno o la meditazione sotto forma di visione; possiamo avvertirli su un piano vibrazionale, come se il nostro corpo fisico fosse permeato da raggi di amore e di calore.

Spesso si avverte un cambiamento nella percezione del proprio corpo: il cambio vibrazionale è un sintomo spesso presente poiché, dovendo noi alzare la nostra vibrazione per entrare in comunicazione con loro, che a loro volta devono abbassare la propria, avvertiamo un cambiamento nella percezione dell'energia e della temperatura corporea.

Possiamo anche ricevere dei messaggi da loro attraverso le sincronicità di eventi, per lo più riconosciute come coincidenze, che noi abbiamo il compito ed il dovere di comprendere.

Ci aiutano attraverso l'intuizione, la creatività e in molti altri modi, per lo più soggettivi e personali.

Non dobbiamo esitare a chiedere il loro intervento: per gli Operai che ci aiutano alla costruzione del nostro Tempio interiore non c'è maggior gioia di ogni nostro piccolo progresso a livello di anima. Ci assistono con Amore puro ed incondizionato finché non sia terminata la costruzione del nostro Tempio. La loro Gioia è la nostra realizzazione: per questo sono stati creati.

Ricordiamoci che i nostri lavori vanno condotti per la gloria dell'Architetto Eterno e la Felicità, non solo dell'Umanità, ma di **TUTTI GLI ESSERI.**